PSR 2007/2013 "Per far Nascere e Crescere la tua Attività".
Assessorato alle Politiche Agricole e Agroalimentari, Programmazione Forestale e Sviluppo rurale, Pesca produttiva della Regione Molise
ViviRuraleNews, Anno 2, Numero 9, 15 Marzo 2013

se questa mail non si legge bene
aprila con il tuo browser.

Cari amici,
dopo 16 mesi si è chiusa l'esperienza all'assessorato all'Agricoltura della Regione Molise. E' stato un anno e mezzo intenso, durante il quale sono state tante le iniziative che hanno contraddistinto le attività della struttura. A maggio 2012 abbiamo rinnovato l'impegno per uno sviluppo sostenibile del comparto agricolo grazie alla misura 311 del PSR Molise 2007-2013 "Diversificazione verso attività non agricole", azione 4, investimenti funzionali alla produzione e alla vendita di energia da fonti rinnovabili. L'azione mirava a valorizzare le fonti di energia alternative rinnovabili di origine agricola, zootecnica e agro-industriale. Bandi di fondamentale importanza sono stati anche quelli, sempre per la misura 311, ma relativi all'azione 3, "Diversificazione verso attività non agricole" e alla misura 312, "Sostegno alla creazione ed allo sviluppo di Microimprese". I bandi hanno avuto l'obiettivo di promuovere l'agricoltura sociale, una pratica nuova che riscuote sempre maggiore successo, ponte tra politiche agricole e sociali che lega strettamente aspetti produttivi a tematiche etiche. L'agricoltura sociale ha offerto interessanti prospettive di crescita e sviluppo alle aziende e di reale sostegno alle comunità rurali, un'innovazione organizzativa che può apportare vantaggi in più direzioni: verso il servizio pubblico, verso le imprese agricole, verso le persone "deboli".
Novità importanti, nello scorso autunno, sono giunte anche dalla Commissione Europea che, a novembre 2012, ha approvato l'integrazione delle risorse necessarie a finanziare le misure 211 e 212 del Psr relative all'indennità compensativa in favore degli agricoltori in zone montane e zone svantaggiate.
A gennaio 2013 è poi arrivato un altro importante risultato. Abbiamo raggiunto l'obiettivo di spesa prefissato per l'anno 2012 nell'ambito del Psr Molise. Con l'ultimo decreto di pagamento emesso dall'AGEA, l'organismo pagatore, si è conclusa, infatti, la serie di erogazioni che hanno maturato l'ammontare complessivo, per l'anno 2012, di circa 29 milioni di Euro di spesa pubblica. L'azione coordinata, efficace e sinergica messa in atto dall'assessorato regionale di via Nazario Sauro ha permesso di trasferire, nel solo mese di dicembre 2012, risorse al mondo agricolo e rurale molisano per circa 20 milioni di Euro di quota pubblica, consentendo alla Regione Molise di uscire dal rischio del disimpegno automatico (N+2) previsto dal regolamento europeo per lo sviluppo rurale.
Dopo questa esperienza, rimane in me la convinzione che l'agricoltura rappresenta una delle attività produttive più rilevanti per la nostra regione, un volano di sviluppo per il territorio ed una preziosa opportunità occupazionale per i giovani. Una risorsa decisiva per l'economia regionale, su cui anche l'Unione Europea ha scommesso per la nuova programmazione dello sviluppo rurale. E in questo anno di intensa attività abbiamo compiuto uno sforzo corale teso a far crescere la nostra agricoltura e le nostre aziende, in un momento difficile come quello che stiamo attraversando, abbiamo deciso di puntare con coraggio sui temi dell'innovazione e della sostenibilità, convinti che l'agricoltura rappresenti un autentico motore di sviluppo per il nostro territorio.

L'Assessore uscente all'Agricoltura
Prof.ssa Angiolina Fusco Perrella

PRIMO PIANO

Bioenergie, per la misura 311 (azione 4) 13 richieste di contributo
Si è conclusa la fase di avanzamento relativa alla misura 311 del Psr - azione 4 - Investimenti funzionali alla produzione e alla vendita di energia da fonti rinnovabili. Le domande ricevute presso l'assessorato regionale all'Agricoltura sono state 13, di cui 8 irricevibili per incompletezza della documentazione essenziale e 5 ammissibili. Su una dotazione finanziaria complessiva della misura di 3.000.000 di euro, le 5 domande ammissibili hanno richiesto 2.230.000 euro di contributo pubblico. L'intervento, destinato agli imprenditori agricoli, punta ad incentivare la realizzazione di impianti di produzione di biogas alimentati da biomasse per la produzione e vendita di energia elettrica o in cogenerazione (termico-elettrica). La misura, infatti, rafforza l'impegno della Regione per lo sviluppo sostenibile del comparto agricolo e conferma la scelta di politiche strategiche orientate all'uso razionale dell'energia e al ricorso di fonti rinnovabili. Tale azione, dunque, è particolarmente importante ed indicativa di come si stiano scoprendo le potenzialità di un sistema per produrre calore ed elettricità sfruttando le risorse del territorio regionale.

Agricoltura sociale, dalle aziende domande di finanziamento per 5.895.000 di euro
E' giunto al termine anche lo stato di avanzamento dei bandi relativi allo sviluppo dell'Agricoltura Sociale: si tratta delle misure 311 (azione 3) e 312 (tipologie di attività "d") per le quali erano stati finanziati complessivamente 5,7 milioni di euro (4 milioni per la misura 311 e 1,7 milioni per la misura 312).
La misura 311, relativa alla diversificazione delle aziende verso attività non agricole, è stata quella che ha riscosso maggior successo. Le domande pervenute hanno raggiunto un tetto contributivo di 5.576.000 euro (1.576.000 euro in più rispetto ai 4 milioni inizialmente previsti) per un totale di oltre 300 richieste di finanziamento. Le proposte e i progetti delle aziende sono stati incentrati principalmente su azioni volte a rilanciare i servizi alla persona nelle aree territoriali svantaggiate. Nello specifico, l'erogazione dei servizi è possibile per il lavoro congiunto di aziende agricole ed associazioni di volontariato.
La misura 312, rivolta elle imprese che erogano il servizio presso le aziende agricole, ha riscosso invece minor successo visto che sono stati richiesti 318.830 euro di contributo pubblico a fronte di un tetto massimo di 1.700.000 euro, per un totale di sole 6 domande.
Nel complesso il risultato può essere considerato positivo considerata la richiesta di 5.895.000 di euro sui 5.700.000 euro finanziabili. Attualmente, le domande sono in fase di istruttoria e pertanto non è possibile conoscere quali siano le pratiche ammesse al finanziamento.

PSR 2007/2013

Misura 4.1.3 - Azioni a sostegno della qualità della vita e della diversificazione dell'economia Rurale
Azione 1 - "Diversificazione verso attività non agricole" (Agriturismi)
Dotazione finanziaria: €. 97.241,80 incrementati da economie e/o rinunce derivanti dal bando precedente
Scadenza presentazione domande: 29 aprile 2013

Misura 4.1.3 - Azioni a sostegno della qualità della vita e della diversificazione dell'economia Rurale
Intervento 3 - "Sostegno alla creazione e allo sviluppo di microimprese"
Dotazione finanziaria: € 283.184,86
Scadenza presentazione domande: 17 Luglio 2013

I bandi e le graduatorie sono disponibili sul sito della Regione Molise www.regione.molise.it nell'area tematica "Bandi e Gare" oppure nella sezione dedicata al "Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013".

La Comunità Europea dà il via libera alla nuova Pac

Il Parlamento Europeo ha dato il via libera, nei primi giorni di marzo 2013, alla riforma della Politica Agricola Comune. L'assemblea ha approvato i quattro dossier della PAC 2014-2020: pagamenti diretti, sviluppo rurale, OCM Unica, e regolamento "orizzontale" su finanziamento, gestione e monitoraggio. L'11 aprile si aprirà poi la fase negoziale con Consiglio e Commissione, con l'obiettivo di trovare l'accordo che porti all'approvazione finale. La riforma non entrerà comunque in vigore prima del 2015 e fino a quel momento saranno prorogate le norme vigenti. Le risorse complessive ammonteranno a 277.851 milioni di euro, il 17,5% in meno rispetto al 2007-2013. Il massimale annuo decresce nel tempo, passando da 41.585 milioni di euro nel 2014 a 37.605 milioni di euro nel 2020. Il I pilastro della Pac dunque, nel 2014-2020 avrà una dotazione complessiva di 298.410 milioni di euro.

Per l'Italia si prefigura un ammontare complessivo di risorse per i soli pagamenti diretti pari a 26.985 milioni di euro. Si parte da 4.003,7 milioni di euro nel 2014 fino ad arrivare a 3.710,8 milioni di euro nel 2020. Rispetto alla dotazione complessiva 2007-2013, contenuta nell'allegato 8 del regolamento 73/2009, si prefigura una contrazione del massimale nazionale per pagamenti diretti pari al 21,7%.

Questo significa che il pagamento medio a ettaro passa, in Italia, da teorici 429 euro del 2013 a circa 393 euro/ha nel 2014, a 364 euro/ha nel 2020. Nell'accordo si conferma la proposta della Commissione in merito alla convergenza tra paesi. Quelli con un aiuto medio a ettaro superiore alla media UE dovranno contribuire a innalzare il pagamento medio di quelli che stanno sotto il 90% della media, aiutandoli a recuperare un terzo della differenza in 6 anni. L'allungamento del periodo entro il quale lavorare per un riavvicinamento degli aiuti medi, dai 4 anni proposti dalla Commissione ai 6 anni dell'accordo, permetterà di attenuare le perdite dei Paesi, come ad esempio l'Italia, chiamati a contribuire alla convergenza. Al termine dell'iter, nel 2020, nessuno tra i paesi contribuenti dovrà avere un aiuto inferiore alla media UE e nessun paese potrà ricevere meno di 196 euro/ha a prezzi correnti, pari a circa 164 euro/ha a prezzi costanti 2011, cioè depurati da un tasso di inflazione annuo del 2%. L'accordo conferma la creazione di una riserva di crisi nel settore agricolo, pari a 2,8 milioni di euro (di cui non si parlava nelle proposte della Commissione), finanziata dal I pilastro della Pac attraverso una riduzione annuale dei pagamenti diretti, da rimborsare in caso di mancato utilizzo.

Per quel che riguarda le pratiche agricole legate ai pagamenti verdi, il Consiglio ha deciso che saranno definite nel regolamento sui pagamenti diretti. Al contempo, però, è stata data agli Stati membri la possibilità di definire misure equivalenti da applicare sul proprio territorio. L'accordo ha confermato la possibilità di spostare fondi da un pilastro della Pac all'altro, la cosiddetta flessibilità, andando anche oltre quanto proposto dalla Commissione. Infatti, a tutti i paesi sarà permesso di spostare fino al 15% del massimale nazionale dal I al II pilastro e viceversa. Ai paesi che hanno un aiuto medio ad ettaro inferiore al 90% della media UE è concesso di spostare un ulteriore 10% dal Feasr al Feaga. Per quel che riguarda lo sviluppo rurale, le somme complessivamente previste ammontano a 84.936 milioni di euro. Il Consiglio di Bruxelles ha deciso di concedere una dotazione *ad hoc* a un limitato numero di paesi (16) per complessivi 3 anni (fino al 2016) con un tasso di cofinanziamento al 100%. L'Italia avrà diritto alla dotazione maggiore, 1.500 milioni di euro. Infine, l'accordo stabilisce che almeno il 20% della spesa 2014-2020 dovrà essere indirizzato ad azioni per il clima.

Sviluppo della Banda Larga: nel Molise previsti lavori per 576 km di rete ottica

Azzerare nel più breve tempo possibile il Digital Divide – il divario tra chi ha accesso alle tecnologie di comunicazione e chi ne è escluso – e offrire maggiori servizi alle persone e business alle aziende locali: questa la sfida avviata dalla Regione Molise e resa possibile grazie al PSR Molise (Programma di Sviluppo Rurale) 2007-2013. Da qualche settimana infatti hanno preso il via i lavori per la realizzazione delle infrastrutture necessarie a garantire, sull'intero territorio regionale, la connessione a "Banda Larga".

L'iniziativa, come anticipato, si colloca nell'ambito del PSR Molise 2007-2013: a finanziarla,nello specifico, è la misura 321, azione B "Infrastrutture per la banda larga", attivata dalla Regione Molise che ha aderito al Progetto Nazionale Banda Larga promosso e coordinato dal Ministero dello Sviluppo Economico (MISE). Per la Regione Molise sono state sottoposte a preventiva consultazione 127 aree territoriali e ne è risultato che di queste: 110 (di cui 108 in comuni di topologia rurale D2 e D3) risultano BIANCHE, cioè aree in cui le infrastrutture a banda larga sono inesistenti; 8 risultano GRIGIE, cioè aree caratterizzate dalla presenza di un unico operatore di rete a banda larga; 9 risultano NERE, cioè aree in cui operano almeno due fornitori di servizi di rete a banda larga. Per l'avvio delle opere è stato disposto lo stanziamento di oltre 15 milioni di euro di cui 4 milioni sono stati recentemente stanziati con Determina regionale del 20 dicembre 2012 nell'ambito della dotazione ordinaria del Psr Molise 2007/2013 ed i restanti sono stati assegnati nel dicembre 2011.

Il programma complessivo prevede la realizzazione di circa 576 km di rete ottica, in parte posata in infrastruttura di nuova realizzazione e in parte posata in infrastrutture acquisite in IRU. La attività ormai sono in fase di progettazione esecutiva e in questi giorni le amministrazioni comunali interessate dagli interventi stanno ricevendo da Infratel le richieste di autorizzazione per l'avvio dei lavori.

Al via la 3^ edizione del "Premio Imprenditrice dell'anno Maria Rossi Sabelli".
Sono aperte le iscrizioni per partecipare alla 3^ edizione del "Premio Imprenditrice dell'Anno Maria Rossi Sabelli", promosso dal Comitato per l'Imprenditoria Femminile della Camera di Commercio di Campobasso.
La finalità del premio è quella di dare un riconoscimento alle donne imprenditrici e dirigenti che, con il proprio lavoro, hanno raggiunto importanti obiettivi apportando significative innovazioni e acquisito maggiori competenze nel mondo del lavoro, affermando in questo modo l'identità femminile con un alto valore professionale.
Le domande redatte su apposito modulo e complete della documentazione richiesta, dovranno pervenire alla Camera di Commercio, Industria Artigianato e Agricoltura – Piazza della Vittoria, 1 - 86100 Campobasso, entro il giorno 22 aprile 2013.

Vinitaly 2013
07-10 Aprile 2013
L'Unioncamere Molise, in collaborazione con l'Assessorato all'Agricoltura della Regione Molise, parteciperà al Vinitaly 2013 con uno stand collettivo delle dimensioni di 160 m2 ubicato nel padiglione 7/B – Area espositiva F6-F7. La partecipazione è riservata alle aziende molisane produttrici di vino D.O.C. e I.G.T.

Building Bridges For The Future
17-18 Aprile 2013
La Rete Rurale Europea organizza il 17 e 18 aprile 2013 il terzo evento LEADER 2013 "Costruire ponti per il futuro". L'obiettivo della manifestazione è sostenere il processo di programmazione di LEADER a livello nazionale e comunitario, offrendo una piattaforma di scambio in tempo reale per tutti i soggetti coinvolti nella definizione e/o la partecipazione al futuro di LEADER.

Copyright © 2012 Assessorato alle Politiche Agricole, Forestali e Pesca Produttiva, All rights reserved.

Regione Molise
Assessorato alle Politiche agricole e Agroalimentari, Programmazione Forestale e Sviluppo Rurale, Pesca Produttiva
Programma di Sviluppo Rurale 2007- 2013
Piano di Comunicazione
Redazione Newsletter
Mail: psrmolise@regione.molise.it
Sito Web: www.regione.molise.it– Area tematica "Agricoltura e Foreste" – Sezione PSR